

**sabato 5 marzo 2022 - ore 20**  
Teatro Vittoria, via Gramsci 4 - Torino  
NEXT GENERATION

**Tomasi-Musso Guitar Duo**  
**Davide Giovanni Tomasi / chitarra**  
**Marco Musso / chitarra**

**Isaac Albéniz** (1860-1909)  
da *Iberia*, Libro I: *El Puerto*  
da *Suite española* op. 47: *Cádiz - Granada*  
da *Cantos de España* op. 232: *Córdoba*  
da *Iberia*, Libro II: *Almería*

**Claude Debussy** (1862-1918)  
da *Préludes*, Libro I: n. 9 *La sérénade interrompue*  
da *Préludes*, Libro II: n. 5 *Bruyères*  
da *Préludes*, Libro I: n. 6 *Des pas sur la neige*  
*Rêverie*  
*Arabesque* n. 1

**Maurice Ravel** (1875-1937)  
*Sonatine*

Vai alla [scheda concerto](#) con approfondimenti e materiali multimediali sul concerto

**Sabato 5 marzo 2022** (Teatro Vittoria - ore 20) il **Tomasi-Musso Guitar Duo** riporta all'Unione Musicale la chitarra per il secondo appuntamento della serie **NEXT GENERATION**, ideata per valorizzare gli astri nascenti del concertismo nazionale e internazionale.

L'attenzione ai giovani musicisti è da sempre uno degli obiettivi che contraddistinguono l'Unione Musicale, che può vantare di aver scoperto o aiutato ad emergere nel corso di più di settant'anni di attività moltissimi musicisti di primo piano: da Maurizio Pollini a Daniil Trifonov, da Salvatore Accardo a Leonora Armellini, Mario Brunello e Andrea Lucchesini...

Prosegue in questa direzione anche la serie **NEXT GENERATION** voluta dal direttore artistico **Antonio Valentino**, che a questo proposito ha dichiarato: «I giovani sono la spina dorsale della nostra attività, un patrimonio da mettere a frutto e una grande opportunità, sia per il pubblico sia per gli stessi artisti, che possono mettersi in gioco davanti ad ascoltatori curiosi e competenti».

60 anni e 12 corde in due, **Davide Giovanni Tomasi** e **Marco Musso** sono entrambi **vincitori dei più importanti concorsi internazionali**, tra cui l'ARD International Music Competition di Monaco, il Concorso Internazionale di Chitarra di Tokyo, il Guitar Masters 2016 di Wroclaw.

Si conoscono fin da ragazzi, ma hanno scelto di formare il loro duo nel 2016, durante gli studi all'Università della musica e dello spettacolo di Graz, con l'obiettivo di **ampliare la loro visione musicale e attingere ad un repertorio praticamente sconfinato** che, oltre alle opere originali per chitarra, può contare su trascrizioni di brani per altri strumenti come il pianoforte.

Nel concerto di **sabato 5 marzo** Davide Giovanni Tomasi e Marco Musso metteranno infatti sui leggii brani pianistici nati in Francia tra fine Ottocento e inizio Novecento, nelle **trascrizioni da loro stessi elaborate**. Hanno dichiarato: «La **trascrizione è un mezzo per svelare all'ascoltatore timbri latenti** nella partitura; un modo per dare un volto nuovo ai capolavori dei maestri francesi attraverso l'utilizzo delle infinite possibilità timbriche delle sei corde».

Si inizia con alcuni brani tratte da **Iberia, Suite española** e **Cantos de España**, considerate tra le migliori composizioni nel catalogo dello spagnolo **Isaac Albéniz**. Composte a Parigi nei primissimi anni del Novecento, queste pagine evocano l'amata Spagna e ne immortalano emozioni, profumi e visioni, compreso lo strumento musicale tipico iberico, la chitarra, che secondo alcuni commentatori Albéniz "aveva in mente anche quando scriveva per pianoforte".

Il resto del programma attinge in gran parte da **Miroirs**, l'**album di debutto** del Tomasi-Musso Guitar Duo, pubblicato da BAM Music International nel 2019 e dedicato ai capolavori di Claude Debussy e Maurice Ravel.

Di Debussy verranno eseguite alcune pagine evocative tratte dai due libri di **Preludi: La sérénade interrompue, Bruyères** e **Des pas sur la neige**. A seguire **Rêverie** – un breve "brano da salotto", semplice e sognante, caratterizzato dalla fluida cantabilità della sua linea melodica – e il celebre **Arabesque n. 1**, in cui il compositore francese dà vita a una morbida linea sinuosa che ricorda le forme della natura dipinte dagli artisti Art Nouveau.

Il concerto si chiude con la **Sonatina** di **Ravel**. Scritta nel 1905 come Iberia di Albeniz, mostra una diversa sfaccettatura della musica francese di primo Novecento, cioè quella che si rifà agli schemi compositivi e ai modi di scrittura tipici del Classicismo, che Ravel aveva ricavato dallo studio della trasparente e agile letteratura clavicembalistica francese sei-settecentesco.

La serie **NEXT GENERATION** prosegue **sabato 2 aprile** con Francesco Stefanelli al violoncello e il torinese Claudio Berra al pianoforte e **sabato 21 maggio** con il ritorno del giovane pianista siciliano Alberto Ferro, che si è aggiudicato il secondo premio, il premio della critica e il premio speciale Haydn al "Ferruccio Busoni" di Bolzano nel 2015.

### BIGLIETTERIA

biglietti numerati: intero, **euro 10** - ridotto under 21, **euro 5**  
in vendita online su [www.unionemuscale.it](http://www.unionemuscale.it), presso la biglietteria di Unione Musicale  
e, il giorno del concerto, presso il Teatro Vittoria dalle ore 19.30

### INFORMAZIONI

Unione Musicale, piazza Castello 29 – 101023 Torino  
tel. 011 566 98 11 - [info@unionemuscale.it](mailto:info@unionemuscale.it) - [www.unionemuscale.it](http://www.unionemuscale.it)  
orario: martedì e venerdì 10.30-14.30 - mercoledì 13-17



**Tutti i concerti si svolgono seguendo i protocolli di sicurezza anti Covid-19 vigenti.**

Tutti i posti sono numerati. È **obbligatorio indossare la mascherina ffp2** anche durante lo svolgimento dei concerti. La durata prevista è di **circa 70 minuti, con intervallo.**

## TOMASI-MUSSO GUITAR DUO

Il **Tomasi-Musso Guitar Duo** è stato fondato dai chitarristi italiani **Davide Giovanni Tomasi** e **Marco Musso** nel 2016.

Nonostante la giovane età dei due musicisti, la loro intensa attività concertistica li ha portati a esibirsi in tre continenti: dal Giappone al Messico, dalla Russia a Taiwan, negli Stati Uniti, in Sud America e in tutta Europa. Sono stati invitati a suonare, come solisti e in duo, in prestigiose sale come la Filarmonica di Berlino, il Teatro La Fenice di Venezia, l'International House of Music di Mosca, la Munetsugu Hall di Nagoya, in Giappone, e il Conjunto Santander di Guadalajara in Messico.

Intensa è anche l'attività didattica, attraverso corsi di perfezionamento tenuti presso Conservatori e Università, in Italia e all'estero.

Entrambi gli artisti hanno ricevuto importanti riconoscimenti a livello internazionale: in particolare Davide Giovanni Tomasi è risultato vincitore dell'ARD International Music Competition di Monaco di Baviera, uno dei concorsi più prestigiosi al mondo, mentre Marco Musso è stato borsista della De Sono-Associazione per la Musica dal 2013 al 2015.

Una visione musicale senza confini e la costante ricerca di nuove strade da percorrere ha stimolato la creazione di un repertorio del tutto nuovo per questo ensemble, basato in gran parte su trascrizioni di brani originali per pianoforte. Questo percorso ha dato vita a *Miroirs*, l'album di debutto pubblicato da BAM Music International nel 2019 e dedicato ai capolavori di Claude Debussy e Maurice Ravel.

Oltre all'Impressionismo francese, il repertorio del Duo Tomasi-Musso comprende una selezione di brani da *Il clavicembalo ben temperato* di Johann Sebastian Bach, i grandi classici di Isaac Albéniz, brani originali per due chitarre di Mario Castelnuovo-Tedesco e molto altro.

Davide Giovanni Tomasi suona una chitarra Philip Woodfield del 2015, mentre Marco Musso una Matthias Dammann del 2010.

---

*L'Unione Musicale onlus è sostenuta dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione CRT in quanto realtà di rilievo nel panorama dello spettacolo dal vivo. La stagione I Concerti 2021-2022 è sostenuta inoltre dal Ministero della Cultura, dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino.*

---